

**(Anche a Lecco)**  
**VERSO IL CAV**  
**(Centro di aiuto alla vita)**

Sono venuti tre amici da Erba: Giancarlo Proserpio, i coniugi Antonio e Luisa Zanetti. Hanno presentato a nome di tutti i collaboratori del loro Centro di aiuto alla vita il lavoro svolto in un anno come già abbiamo anche noi documentato da queste stesse colonne. Sentire però direttamente dalla viva voce dei protagonisti permette di cogliere con più intensità l'entusiasmo, le difficoltà, la tenacia, la delicatezza, i progetti, la storia del lavoro. Lunedì sera, 21 febbraio, ad ascoltare i tre amici di Erba c'erano i membri della giunta del consiglio pastorale di decanato e i membri del gruppo di lavoro incaricato dallo stesso consiglio nella sua ultima seduta di promuovere anche a Lecco la costituzione di un Centro di aiuto alla vita.

La sera del 7 febbraio infatti il consiglio pastorale del Decanato di Lecco aveva assunto questa delicata ma urgente decisione, all'indomani della giornata della vita celebrata in tutta la chiesa italiana la prima domenica di febbraio, e di fronte alla grave piaga dell'aborto che tocca anche nel nostro territorio livelli impressionanti.

C'è una duplice consapevolezza: anzitutto che a Lecco ci sono già operanti organismi ben preparati e qualificati nella linea del servizio di consulenza per famiglie in difficoltà, dell'accoglienza e dell'ascolto. Basti pensare al CeLAF, il consultorio familiare che si radunerà in assemblea sabato prossimo; al centro di ascolto animato dalla Caritas decanale; all'infaticabile e rischioso lavoro della Comunità di via Gaggio; alle disponibilità di singole famiglie e persone; allo stesso Movimento per la Vita che tanto ha operato. In secondo luogo si è andata facendo più forte la coscienza che c'è spazio per un servizio ancora più specifico all'accoglienza della vita nascente: un servizio questo che potrà essere compiuto solo in armonia e con la valorizzazione di tutto quanto già esiste e si muove sul territorio. C'è pure la convinzione che attorno all'impegno per la vita è possibile aggregare forze volontarie più numerose di quelle che già sono disponibili in altri campi con competenza, coerenza e generosità.

L'impresa è ardua e delicata, ma si muove avendo alle spalle una scelta qualificante del consiglio pastorale decanale, espressione della comunità cristiana locale. Si muove pure con la disponibilità per tutte le collaborazioni possibili e col desiderio di poter usufruire di tutti gli apporti di competenza che le persone esperte e preparate già operanti, vorranno offrire.

La causa della vita non tollera esclusione di nessuna possibilità, di nessun contributo, di nessuna collaborazione, anzi cerca tutto questo. La causa della vita è tanto alta che ha bisogno del massimo di solidarietà per riuscire con risultati concreti.

L'incontro di cui dicevamo all'inizio con gli amici di Erba ha suscitato l'esigenza di rendere partecipi il maggior numero di persone, decidendo così di convocare una assemblea aperta a chi condivide la stessa causa per lunedì 7 marzo alle ore 21 presso il salone del Circolo Toniolo, sopra la Buona Stampa di Lecco. Ci saranno ancora gli amici di Erba.

Chiunque voglia aiutare, anche solo con consigli utili alla causa della vita, ha fin da adesso la gratitudine del gruppo promotore del Centro di aiuto alla vita.